

CODACONS NEWS



*non ingoiate
il rospo!*

Tessera abbonamento € 50,00-n.13 - 31.03/3 aprile 2005

Periodico del Codacons *Ambiente, Consumatori e Utenti*

IN QUESTO NUMERO:

Pag.2.....Dalle Regioni...LISTA CONSUMATORI RACCOGLIE LE FIRME E DENUNCIA I COMMERCianti DISONESTI

Pag.2.....Dalle Regioni...METRO A: LUNGHE FILE STAMATTINA ALLA STAZIONE BARBERINI

Pag.2.....LETTERA APERTA DEL CODACONS ALLA LEGA CALCIO

Pag.2.....FESTIVITA': IL TAGLIO PROVOCHEREBBE UNA PERDITA DEL 5% DEL VALORE DEI SALARI DEI LAVORATORI

Pag.3.....BOND ARGENTINA: L'ARGENTINA FINALMENTE SI E' ACCORTA DEI CREDITORI ITALIANI ROVINATI DAI BOND

Pag.3.....TV: LA RAI PERDE 1.400.000 EURO AL MESE PER LO SPOSTAMENTO DELLA PROVA DEL CUOCO!!

Pag.4.....INVITO ALLA CONFERENZA STAMPA "SOS ENERGIA": Le Proposte dell'Intesaconsumatori

Pag.4.....INFLAZIONE: IL DATO DIFFUSO OGGI PRENDE IN GIRO I CONSUMATORI

Pag.4.....INCIDENTE BUS, IL CODACONS: CHIUDERE LA VIA PONTINA

Pag.4.....TRUFFE ANZIANI: IL COMUNE DI SAVONA METTE IN PRATICA LA PROPOSTA DEL CODACONS E ASSICURA GRATUITAMENTE TUTTI I CITTADINI OVER 75

Pag.5.....GIUBBOTTI CATARIFRANGENTI: ATTENTI AL PORTAFOGLIO! I CONSIGLI DEL CODACONS PER GLI ACQUISTI

Pag.5.....CITTA' CHE VAI TASSO D'INFLAZIONE CHE TROVI!

Pag.6.....TV: IL CODACONS RISPONDE AL CDR DEL TG2 E LA CORTE DEI CONTI INDAGA SULLO SPOSTAMENTO DE "LA PROVA DEL CUOCO"

Pag.6.....DERBY ALL'OLIMPICO: DIMISSIONI PER LAUDI...GIUDICE SPORTIVO CONTRO LO SPORT

Pag.6.....CLAMOROSO:ESPONENTI CODACONS AGGREDITI DA ALCUNI COMMERCianti IN UN MERCATO MILANESE

Pag.7.....ARRIVA LA PASQUA...MA ATTENTI ALLE SORPRESE NELLE UOVA!

Pag.7.....DERBY ALL'OLIMPICO: GIUSTA LA SOSPENSIONE DELLA PARTITA

Cronaca Nazionale
27/03/2004

Dalle Regioni...

**LISTA CONSUMATORI RACCOGLIE LE
FIRME E DENUNCIA I COMMERCianti
DISONESTI**

**AL MERCATO TRIONFALE FRUTTA
SENZA ETICHETTE E BILANCE SENZA
TARA**

Lista consumatori, il movimento organizzato dal Codacons che si presenterà alle prossime elezioni europee, ha avviato la raccolta delle firme nelle varie città d'Italia, tra cui Roma. Proprio nella capitale, stamattina, in occasione di un banchetto per la raccolta delle firme istituito presso il Mercato Trionfale, l'associazione ha messo in atto uno dei punti del proprio programma politico: la sicurezza alimentare ed etichettatura.

Gli attivisti del Codacons, infatti, mentre raccoglievano le firme hanno constatato che molti banchi di frutta del mercato non espongono le etichette con l'indicazione della provenienza della merce, violando le disposizioni vigenti. Non solo. Le bilance di molti banchi non riportavano nemmeno la tara. Così il Codacons ha denunciato i commercianti disonesti ai vigili urbani della circoscrizione, chiedendo una ispezione accurata nel mercato e sanzioni pesanti per i commercianti disonesti.

Cronaca Nazionale
28/03/2004

Dalle Regioni...

**METRO A: LUNGHE FILE STAMATTINA
ALLA STAZIONE BARBERINI**

**BIGLIETTERIE FUORI USO E TURISTI
IMBUFALITI. ESPOSTO CODACONS PER
INTERRUZIONE DI PUBBLICO
SERVIZIO**

Brutta sorpresa per i turisti che, diretti ai Musei Vaticani, stamattina si sono trovati alla stazione Barberini della Metro A. Qui molte macchinette automatiche distributrici di biglietti erano fuori uso, e davanti alle poche funzionanti si è creata una lunga fila di persone in attesa di acquistare il ticket. "E' una vergogna che in una capitale europea capitino ancora certe situazioni da terzo mondo - afferma il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi - per questo abbiamo presentato esposto alla Procura della Repubblica di Roma per interruzione di pubblico servizio".

Cronaca Nazionale
28/03/2004

**LETTERA APERTA DEL CODACONS ALLA
LEGA CALCIO**

**PROPORRE AL GOVERNO UNA IMPOSTA
INDIRETTA SUI BIGLIETTI DELLE
SQUADRE A RISCHIO COSI' IL
RISANAMENTO SARA' PAGATO SOLO
DAI TIFOSI CHE LO VOGLIONO**

**IL 4 APRILE SCIOPERO DEI TIFOSI: SE
LA LEGA CALCIO ADERIRA' POTRA'
ESSERE SOLO VIRTUALE CON IL
VERSAMENTO DI UN EURO PER I
RIFUGIATI ONU E UN MINUTO DI
SILENZIO CONTRO LA VIOLENZA
NEGLI STADI**

Il Codacons torna a criticare l'intervento del Governo in merito a un nuovo decreto "salva-calcio" per salvare le squadre a rischio. In una lettera aperta alla Lega calcio l'associazione ha proposto una misura alternativa per il risanamento dei clubs calcistici, misura che non ha effetti economici sulla collettività. "Abbiamo chiesto - afferma il Presidente Codacons Avv. Carlo Rienzi - di introdurre una imposta indiretta sul prezzo dei biglietti delle partite delle squadre a rischio. In questo modo i tifosi potranno decidere se contribuire o meno a salvare la propria squadra del cuore, e si eviterebbe un intervento del Governo ingiusto e dannoso per la collettività dei contribuenti onesti. Non dimentichiamo - prosegue Rienzi - che in Italia vi sono tantissimi soggetti ai quali del calcio non interessa proprio nulla, e che non devono essere coinvolti nell'operazione salva-calcio".

Il Codacons ha poi chiesto alla Lega Calcio di aderire allo sciopero dei tifosi del 4 aprile: "In caso di adesione della Lega - conclude Rienzi - lo sciopero potrebbe essere solo virtuale e concretizzarsi con il versamento di 1 euro in favore dei rifugiati ONU e un minuto di silenzio negli stadi come protesta contro la troppa violenza".

Cronaca Nazionale
29/03/2004

**FESTIVITA': IL TAGLIO
PROVOCHEREBBE UNA PERDITA DEL
5% DEL VALORE DEI SALARI DEI
LAVORATORI**

"Con il carovita attuale e l'inflazione reale che erode i salari dei lavoratori - sostiene il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi - lavorare di più godendo di un numero inferiore di giorni di ferie determinerebbe complessivamente la perdita ulteriore del 5% del valore dei salari dei lavoratori. Infatti crescerebbero solamente i giorni lavorativi, mentre gli stipendi rimarrebbero inalterati. A tutto ciò - prosegue Rienzi - occorre aggiungere che gli stipendi in Italia crescono sulla base di un'inflazione distante anni luce dalla realtà". "Le dichiarazioni del Presidente del Consiglio sono

assurde soprattutto se si considera che negli ultimi anni sono state soppresse in Italia ben 4 festività. A questo punto perché Berlusconi non sopprime le ferie e tutte le festività, domeniche comprese? - Domanda provocatoriamente Renzi - Così i cittadini, costretti a lavorare tutto il tempo, e la cui situazione economica non è certo rosea, risolverebbero il problema delle spese e degli acquisti una volta per tutte".

Cronaca Nazionale
29/03/2004

**BOND ARGENTINA: L'ARGENTINA
FINALMENTE SI E' ACCORTA DEI
CREDITORI ITALIANI ROVINATI DAI
BOND**

**L'INIZIATIVA CLAMOROSA DEL
BOICOTTAGGIO HA SOLLEVATO
REAZIONI ENORMI IN USA E AMERICA
LATINA**

**IL MINISTRO RISPONDE
ALL'INIZIATIVA DEL CODACONS
MINACCIANDO BOICOTTAGGI DA
RITORSIONE AI PRODOTTI
ITALIANI...MA DIMENTICA CHE
L'ITALIA NON HA FREGATO 450.000
ARGENTINI...**

La notizia del boicottaggio dei prodotti argentini lanciato dal Codacons per indurre il paese sudamericano a rimborsare i 450.000 risparmiatori italiani coinvolti nel default, sta facendo il giro del mondo e in America Latina ha suscitato non poco clamore. Tanto da spingere il ministro dell'Economia Roberto Lavagna, a rispondere al Codacons addirittura nel corso di una popolarissima diretta televisiva.

Il ministro, riferendosi al boicottaggio dei prodotti argentini, ha sostenuto che *"la società argentina dovrebbe rispondere allo stesso modo"*. Non si fa attendere la dura replica del Codacons: *"Il Ministro Lavagna - afferma il Presidente Codacons Avv. Carlo Renzi - anziché minacciare ritorsioni contro l'Italia e invitare le associazioni dei consumatori italiane a passare le vacanze di Pasqua in Argentina, farebbe bene a venire nel nostro paese e concordare le modalità dei rimborsi ai risparmiatori. Lavagna - prosegue Renzi - non capisce la differenza tra Italia e Argentina, e dimentica, o fa finta di dimenticare, che non c'è nemmeno un cittadino argentino fregato da titoli italiani, mentre gli italiani fregati dai bond del suo paese sono ben 450.000!"*

Cronaca Nazionale
30/03/2004

**TV: LA RAI PERDE 1.400.000 EURO AL
MESE PER LO SPOSTAMENTO DELLA
PROVA DEL CUOCO!!**

**ESPOSTO ALLA CORTE DEI CONTI E
ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI VIGILANZA**

**CLAMOROSA CENSURA RAI AL
CODACONS: IMPEDITA LA MESSA IN
ONDA DELLA SARCASTICA
TRASMISSIONE DELL'ACCESSO DEL
CODACONS, DOVE GIANNI IPPOLITI E
CARLO RIENZI DENUNCIANO LE
MODALITA' PER ACCEDERE AI QUIZ
TELEVISIVI!**

Nelle scorse settimane suscitavano scalpore i dati circa il danno, in termini di telespettatori, che lo spostamento d'orario della trasmissione di Rai1 "La prova del cuoco" ha provocato all'azienda. Si parlava di 500.000 spettatori in meno, a tutto vantaggio del Tg5.

Oggi il Codacons è in grado di quantificare in termini monetari tale danno per la Rai. Lo spostamento d'orario de La prova del cuoco avrebbe provocato la perdita di inserzioni pubblicitarie per ben 1.400.000 euro al mese. Il dato emergerebbe da una circolare interna della Rai.

Si legge infatti nell'istanza d'accesso inviata dal Codacons a Lucia Annunziata, al CdA Rai e alla Sipra: *"voglia accertarsi se il dott. Nardello, capo del marketing, abbia rilevato in una nota indirizzata al direttore generale, al dott. Belli, al dott. Gorla e ai direttori di rete che lo spostamento di tale trasmissione, nonostante lo spostamento della pubblicità della rete 2 al traino del TG2 abbia determinato un danno alla SIPRA di un milione 400.000 euro al mese e uno svantaggio per il Tg1 non compensato dal piccolo vantaggio del Tg2 e dall'enorme vantaggio al Tg5"*.

Insomma, sembrerebbe un bel danno per la Rai e per gli utenti che pagano il canone. Per questi motivi il Codacons ha presentato un esposto alla Corte dei Conti affinché accerti i fatti e la veridicità delle informazioni acquisite dall'associazione. Medesimo esposto è stato presentato alla Commissione di Vigilanza Rai.

Il Codacons rende inoltre pubblica oggi una censura perpetrata dalla rete di Stato ai danni della stessa associazione. La vicenda riguarda la trasmissione dell'accesso realizzata dal Codacons sui quiz televisivi, che sarebbe dovuta andare in onda su Rai 1 nel corso del programma "10 minuti di...", accusata dalla Rai di avere un contenuto *"palesamente e inequivocabilmente offensivo per la Rai"*. La Sottocommissione Permanente per l'Accesso del Senato ha pertanto sospeso la messa in onda di tale trasmissione, in attesa dell'esito del ricorso che verrà discusso domani 31 marzo dalla Commissione Parlamentare di Vigilanza in seduta plenaria.

E' da sottolineare che tale trasmissione e' una sarcastica fiction, che narra le avventure di una aspirante concorrente di giochi televisivi, con partecipazioni esclusive, tra l'altro, di Gianni Ippoliti, di Marcella Taralli, Presidentessa dell'Associazione dei Quizzisti italiani, e di Carlo Renzi, nel ruolo del cameriere di una pizzeria sosia del Presidente del Codacons, che legge dal menu

alla cliente della pizzeria le leggi che regolano lo svolgimento dei giochi televisivi.

Cronaca Nazionale **30/03/2004**

INVITO ALLA CONFERENZA STAMPA

"SOS ENERGIA": Le Proposte dell'Intesaconsumatori

**MARTEDI' 30 marzo '04 dalle ORE
11.00 ROMA - Centro Congressi
Frentani - Via Frentani, 4**

A cinque anni dall'inizio del processo di liberalizzazione dell'elettricità e del gas, a dieci da quello della benzina e del gasolio, si registra la seguente situazione:

- Politica energetica orfana;
- Governo del sistema assente;
- Processi di liberalizzazione in ripiegamento.

Le conseguenze:

- benefici tariffari (elettricità gas) e calo benzina al di là da venire;
- energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, in sala d'attesa;
- impegni derivanti dal Protocollo di Kyoto, disattesi.

Con il caro petrolio una sola certezza all'orizzonte: l'aumento della bolletta energetica delle famiglie italiane!!!

In questo quadro parte il 1 aprile prossimo, " al buio" , la Borsa elettrica, senza un ruolo chiaro e certo dell'Acquirente Unico, baluardo a tutela dei consumatori.

I cittadini utenti non possono che essere preoccupati. Rischiano di diventare " i vasi di coccio" con a carico tutti gli oneri che ne conseguiranno.

L'Intesaconsumatori presenterà proposte generali per favorire la ripresa dell'attenzione del Governo e degli operatori alla politica energetica nazionale, proposte specifiche per evitare che la partenza della borsa elettrica diventi causa di ulteriori costi per le famiglie italiane, infine proposte per favorire la concorrenza ed il contenimento dei prezzi nel settore dei carburanti.

Cronaca Nazionale **30/03/2004**

INFLAZIONE: IL DATO DIFFUSO OGGI PRENDE IN GIRO I CONSUMATORI

IL CODACONS CHIEDE DI VIETARE LA DIFFUSIONE DI DATI COSI' IRREALI E DISEDUCATIVI

"Il dato diffuso oggi dalle città campione relativo all'inflazione è una presa in giro dei consumatori italiani. Basti pensare all'andamento dei prezzi dei carburanti dell'ultimo mese per rendersi conto dell'insulto ai cittadini".

Così Carlo Rienzi, Presidente Codacons, commenta il dato che vede un'inflazione stabile al 2,3% nel mese di marzo.

"Diffondere dati così lontani dalla realtà - prosegue Rienzi - è diseducativo e offensivo per i consumatori. Per questo chiediamo di impedirne la diffusione limitando i numeri sull'inflazione al solo dato ufficiale mensile dell'Istat".

Cronaca Nazionale **30/03/2004**

INCIDENTE BUS, IL CODACONS: CHIUDERE LA VIA PONTINA

E' UNA DELLE STRADE PIU' PERICOLOSE D'ITALIA

In relazione alla triste vicenda dell'incidente del bus di studenti sulla Via Pontina che ha provocato la morte di un ragazzo di 21 anni e parecchi feriti, il Codacons chiede la chiusura definitiva della Via Pontina.

"Si tratta di una delle prime 5 arterie stradali più pericolose d'Italia - commenta il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi - che ogni anno fa registrare un numero impressionante di incidenti anche mortali. Dopo l'episodio di oggi chiediamo la chiusura della Via Pontina per l'elevata pericolosità, e la creazione di percorsi alternativi per raggiungere i paesi raggiunti dall'arteria, nonché l'intensificazione dei treni che da Roma raggiungono Latina e viceversa."

Cronaca Nazionale **30/03/2004**

TRUFFE ANZIANI: IL COMUNE DI SAVONA METTE IN PRATICA LA PROPOSTA DEL CODACONS E ASSICURA GRATUITAMENTE TUTTI I CITTADINI OVER 75

IL CODACONS ORA SI APPELLA ANCHE AL SINDACO DI MILANO E DI ROMA PERCHE' FACCIANO ALTRETTANTO

LE PROPOSTE DEL CODACONS

Domani, in una conferenza stampa, il Comune di Savona presenterà l'iniziativa "Savona Club D'Argento". Finalmente anche in un capoluogo di provincia si è deciso, come proposto dal Codacons, di assicurare gratuitamente gli anziani dal pericolo delle truffe. Una proposta poco onerosa per le casse di un Comune ma estremamente significativa ed importante per dare un piccolo sostegno a chi

ha subito la violenza di un raggio. "Instiamo sull'argomento. Non ci si può occupare delle truffe agli anziani solo quando si verificano episodi particolarmente drammatici" ha dichiarato il presidente del Codacons, avv. Marco Maria Donzelli. Di seguito alcune delle proposte del Codacons:

- Assicurazione a carico del Comune, per tutti gli anziani con più di 70 anni, contro truffe, scippi e furti;
- Avvertenze antitruffa su tutte le buste, le fatture e le comunicazioni di tutti gli enti erogatori di servizi: Banche, Enel Gas ed altre aziende similari, Telecom e le altre compagnie telefoniche, Inps ed altri istituti di previdenza e assistenza...
- Avvertenze antitruffa sui cartoni del latte, giornali...;
- Pubblicità progresso su tutte le televisioni;
- Numeri verdi messi a disposizione dalle aziende di riferimento, per consentire al consumatore di verificare l'autenticità del personale addetto;
- Veri vigili di quartiere.

Cronaca Nazionale **31/03/2004**

GIUBBOTTI CATARIFRANGENTI: ATTENTI AL PORTAFOGLIO! I CONSIGLI DEL CODACONS PER GLI ACQUISTI

DA DOMANI IL "NON OBBLIGO" INUTILE ENTRA IN VIGORE E 500 MILIONI DI EURO SE NE ESCONO DALLE TASCHE DEGLI AUTOMOBILISTI

POCHISSIMI GLI AUTOMOBILISTI CHE SANNO ESATTAMENTE QUANDO VA INDOSSATO

Da domani arriva il tanto amato giubbotto retroriflettente. Se non piace il giubbotto si possono sempre scegliere le bretelle. Magra consolazione se si considera che con questo provvedimento se ne sono andati (o forse sarebbe meglio dire se ne andranno, considerato che molti ancora non lo hanno acquistato) dalle tasche degli automobilisti la bellezza di 500 milioni di euro. Sappiamo che l'1% degli incidenti mortali si verificano quando si scende dall'auto. Ma il giubbotto è praticamente inutile. In primo luogo perché, a differenza del triangolo, non è obbligatorio tenerlo in auto ma solo indossarlo. La probabilità di essere intercettati dalle forze dell'ordine nell'atto di scendere dall'auto è bassissima. Pochi, quindi, faranno la fatica di indossare il giubbotto dentro l'auto, prima di scendere. Nella migliore delle ipotesi scenderanno dall'auto e poi lo indosseranno per evitare la multa. La cosa più preoccupante, poi, è che domani entra in vigore la regola ma sono ancora in pochissimi a sapere esattamente quando il giubbotto va indossato. Tutti sanno che va messo prima di scendere dall'auto. Ma se si entra nel dettaglio ecco

che i dubbi amletici arrivano: va messo solo di sera o anche di giorno? Fuori dei centri abitati o anche in città? Chi scende dall'auto o anche i pedoni che camminano? Se il veicolo si trova sulle corsie di emergenza o si sta posizionando il triangolo, l'obbligo vale sempre o solo di notte e in caso di scarsa visibilità? Se di notte sono accese le luci di posizione e di emergenza, va indossato ugualmente? I dubbi ci sono anche perché l'articolo di riferimento è scritto molto male. Un consiglio semplice semplice: nel dubbio indossatelo sempre!

Ecco, infine, i consigli per gli acquisti che il CODACONS da ai ritardatari:

- Controllate che sull'etichetta del giubbotto che acquistate siano riportati il marchio CE, il riferimento alla norma UNI EN 471 e che i materiali siano conformi a quelli di classe 2;
- il colore dei giubbotti catarifrangenti deve essere arancione, rosso o giallo;
- evitate di acquistarli presso bancarelle improvvisate o venditori ambulanti. Più sicure stazioni di rifornimento di benzina o grandi supermercati. In quest'ultimo caso i prezzi possono risultare più convenienti;
- Non spendete più di 10 euro per il giubbotto e approfittate delle offerte allegate a riviste, quotidiani e settimanali noti;
- Prendete una taglia abbondante, considerando che proteste doverlo indossare sopra il cappotto;
- Controllate che sia indicato il nome del produttore;
- Verificate le istruzioni per il lavaggio;
- Tenete il giubbotto nell'abitacolo e non nel portabagagli;
- Attenzione alle truffe: come ogni business che si rispetti gli speculatori sono dietro l'angolo.

Cronaca Nazionale **31/03/2004**

CITTA' CHE VAI TASSO D'INFLAZIONE CHE TROVI!

MA NON VI PUO' ESSERE ASSOLUTAMENTE UN DIFFERENZIALE

L'IntesaConsumatori ha sempre ritenuto importante l'obiettivo del miglioramento del ruolo e delle funzioni dell'Istituto nazionale di Statistica per le ricadute che i dati ufficiali hanno su tante delicate questioni, come i contratti, gli affitti ed altri parametri economici. Abbiamo sempre sostenuto, inoltre, che per fare questo è necessario affrontare e risolvere tre problematiche, ossia: la modifica delle voci del paniere, che non sono aderenti alla realtà; la modifica dei relativi indici e pesi e l'accuratezza delle rilevazioni dei dati territoriali. Ma è proprio questa ultima questione che suscita in noi il massimo della diffidenza. Infatti, come è possibile che ci sia tra due città diverse come Firenze e Napoli uno scarto su base annua del tasso di inflazione addirittura del 70%?. Il differenziale di 1,2 % tra una città ed un'altra (Firenze: 1,7 % e Napoli: 2,9 %) sarebbe possibile soltanto qualora i tassi di inflazione formalizzati dall'Istat fossero molto alti, ad esempio del 7-8% e quindi, potrebbe

essere credibile a quei livelli uno scarto di 1,2 punti percentuali. Riteniamo che questa sia un'ulteriore dimostrazione di scarsa accuratezza nella rilevazione dei dati territoriali e ci domandiamo perché l'Istat, per prima, non sia più attenta a queste che noi giudichiamo gravi anomalie ponendo in essere una serie di correttivi sia a livello centrale che periferico. E' giunta l'ora, quindi, di aprire un tavolo di confronto serio su tali questioni per giungere a quegli interventi necessari affinché vi sia una maggiore attendibilità, ora non realizzata, dei dati inflattivi e vogliamo ribadire con urgenza, inoltre, la richiesta della definizione di panieri differenziati per fasce di reddito e consumi.

Cronaca Nazionale **31/03/2004**

TV: IL CODACONS RISPONDE AL CDR DEL TG2 E LA CORTE DEI CONTI INDAGA SULLO SPOSTAMENTO DE "LA PROVA DEL CUOCO"

Ieri il Codacons era intervenuto segnalando come lo spostamento d'orario de La Prova del cuoco, programma di Rai1 condotto dalla Clerici, avesse fatto perdere all'azienda 1.400.000 euro al mese di inserzioni pubblicitarie, stando a una circolare interna della rete di stato stessa. A sorpresa, ieri sera, è arrivata una nota del Cdr del Tg2, che tra l'altro nessuno aveva chiamato in causa, che affermava: "E' evidente che, se la Rai rincorresse esclusivamente l'audience, dovrebbero scomparire dai palinsesti spazi per l'informazione e l'approfondimento"; il cdr del telegiornale della seconda rete si diceva stupito che il Codacons "piuttosto che difendere una tv al servizio dei cittadini si preoccupi di programmi di intrattenimento, di ascolti e di introiti pubblicitari". Affermazioni prive di senso a cui oggi risponde duramente il Codacons:

"Il cdr del tg2 interviene come il cavolo a merenda sulla questione dello spostamento de La prova del cuoco. Forse il cdr non ha letto la nota del marketing e i dati di ascolto che avvalorano un lieve miglioramento del Tg2 ma non compensato assolutamente dalla perdita degli altri programmi e delle altre reti. Evidentemente alla Rai si ragiona a compartimenti stagno e questo perché la Annunziata, che nemmeno risponde alle lettere dei consumatori e teleutenti mandandole al suo avvocato Rubens Esposito, fa sempre più la parte del "fantoccio" ben pagato". "Informiamo inoltre il cdr del Tg2 - prosegue il Codacons - che la nostra iniziativa non è stata presa per favorire l'intrattenimento a discapito dell'informazione o viceversa. Infatti da più di un mese il Codacons ha ricevuto segnalazioni di pressioni di esponenti politici della CdL non per far andare indietro la Clerici, ma per far andare avanti qualcun altro! Fatto questo di cui sono a conoscenza anche i muri di Rai1..." Infine il Codacons pone un dubbio amletico: "come mai sulla vicenda è intervenuto con forti proteste il Tg2, che nessuno aveva accusato di nulla, e non Rai1, chiamata direttamente in causa?". Domanda

a cui sono chiamati a rispondere tutti i teleutenti. Comunque, conclude l'associazione, sulla questione dello spostamento d'orario de La prova del cuoco e le conseguenti perdite economiche per la Rai deciderà la Corte dei Conti che indaga a seguito dell'esposto dei consumatori.

Cronaca Nazionale **31/03/2004**

DERBY ALL'OLIMPICO: DIMISSIONI PER LAUDI...GIUDICE SPORTIVO CONTRO LO SPORT

IL CODACONS CRITICA LA DECISIONE DEL GIUDICE. DOVEVA IMPORRE LE PORTE CHIUSE

Sbagliata la decisione del Giudice sportivo Maurizio Laudi, che ha disposto il bis alla derby Lazio-Roma a porte aperte. "Il provvedimento di Laudi - commenta il Presidente Codacons, Avv. Carlo Rienzi - ha premiato gli invasori e le pazzie di un campo che ha infangato per sempre lo sport, perdonando i tifosi rei di un atto abominevole. Il giudice - prosegue Rienzi - avrebbe dovuto imporre la ripetizione della partita a porte chiuse, per far capire ai tifosi violenti come ci si comporta negli stadi e per creare reazioni di rigetto nei veri tifosi sportivi. Il provvedimento preso ieri contrasta con i principi della psicologia di massa e con quelli dello sport in generale. Per questo riteniamo che il Giudice sportivo Laudi debba dimettersi".

Cronaca Nazionale **01/04/2004**

CLAMOROSO: ESPONENTI CODACONS AGGREDITI DA ALCUNI COMMERCianti IN UN MERCATO MILANESE

LA LISTA CONSUMATORI STAVA RACCOGLIENDO LE FIRME, MA I COMMERCianti NON ERANO D'ACCORDO. NASO ROTTO PER UN CONSUMATORE CHE DIFENDEVA GLI ATTIVISTI DELL'ASSOCIAZIONE

IL TEATRO A FIANCO DEI CONSUMATORI: STASERA ALL'ELISEO A ROMA RACCOLTA FIRME PER LA LISTA CONSUMATORI

Milano, mercato di via Fiamma. I rappresentanti dei consumatori, regolarmente autorizzati dal Comune, stavano raccogliendo stamattina le firme per la presentazione della Lista Consumatori per le prossime elezioni europee. Due commercianti, evidentemente infastiditi dalla presenza del Codacons al mercato, hanno cominciato ad aggredire a parole gli attivisti dell'associazione.

Al centro delle contestazioni l'attività del Codacons contro gli aumenti dei prezzi, e le numerose denunce dell'associazione contro i commercianti che hanno speculato con la nuova moneta. Un'aggressione verbale ingiustificata che si è trasformata nell'arco di pochi minuti in vera e propria violenza fisica non solo contro gli attivisti del Codacons, ma anche contro i consumatori che difendevano l'associazione. Un passante, intervenuto per difendere il Codacons, è stato preso a botte dai due commercianti che con una testata gli hanno rotto il naso. Inevitabile l'intervento della polizia.

Un grave atto di intolleranza verso i consumatori – commenta il Codacons – ma c'è da dire che altri venditori presenti sul luogo hanno dimostrato solidarietà agli attivisti di Listaconsumatori aggrediti.

E mentre a Milano il Codacons viene preso a botte, a Roma il teatro si schiera a fianco dei consumatori. Al Teatro Eliseo, infatti, stasera, durante lo spettacolo di Vincenzo Salemme, sarà presentata la Listaconsumatori e verranno raccolte le firme da parte dei rappresentanti del Codacons.

Cronaca Nazionale **02/04/2004**

ARRIVA LA PASQUA...MA ATTENTI ALLE SORPRESE NELLE UOVA!

LE SORPRESINE SONO PERICOLOSE PER I BAMBINI

I GENITORI DEBONO VIGILARE E BUTTARE I REGALI ALLA PRIMA OCCASIONE UTILE

I bambini aspettano con ansia l'apertura dell'uovo di Pasqua per vedere la sorpresa contenuta. Nella gran parte dei casi si tratta di piccoli giochini insignificanti, ma con i quali i bambini giocano nel corso della giornata, trattandosi, comunque, di una novità. Purtroppo questi "regali", in realtà pagati profumatamente, sono pericolosissimi per i bimbi più piccini, in primo luogo perché, per risparmiare, le industrie mettono dei doni così piccoli che possono essere facilmente ingeriti. I bimbi, vedendoli insieme al cioccolato, pensano sia naturale portarli alla bocca ed i rischi, perciò, diventano alti. Spesso si tratta di pupazzi con pezzi (braccia, gambe, testa ...) che possono essere staccati e, quindi, a maggior ragione inghiottiti. I materiali, inoltre, non sono mai molto resistenti e quando vengono sottoposti alle "torture" dei bambini, possono improvvisamente rompersi e diventare ancora più pericolosi. I giocattoli, poi, non devono avere parti appuntite. Tutto deve essere arrotondato, per evitare che possa provocare ferite o lesioni oculari. Eppure molte sorpresine contengono mostri con parti aguzze, lance, spade ed altri arnesi. I materiali, infine, possono essere tossici. Si ricorda, ad esempio, una decisione dell'Unione Europea (2004/178/Ce) che vieta la

commercializzazione dei giocattoli in Pvc. Il consiglio che il Codacons dà ai genitori è di stare vicino al proprio figlio e di cogliere la prima occasione utile per distrarlo con altri giochi e togliere dalla circolazione la sorpresina pericolosa.

Cronaca Nazionale **03/04/2004**

DERBY ALL'OLIMPICO: GIUSTA LA SOSPENSIONE DELLA PARTITA

DOPO CHE POCHI SCALMANATI HANNO PRESO PER IL BAVERO CENTINAIA DI MIGLIAIA DI VERI TIFOSI DELLE DUE SQUADRE ROMANE SONO I TIFOSI STESSI A NON VOLERE LA RIPETIZIONE A PORTE APERTE DEL DERBY

E SE SI FARA' A PORTE APERTE CHI HA CONSERVATO IL BIGLIETTO NON DOVRA' CACCIARE UN EURO: ALTRIMENTI MIGLIAIA DI CAUSE AL GIUDICE DI PACE

DOMANI SCIOPERO DELLA VIOLENZA NEGLI STADI: TUTTI A CASA DAVANTI ALLA TV PER FAR CAPIRE CHE IL TIFO VERO NON CI STA

"Sacrosanta e saggia la decisione del Prefetto Serra di rinviare la ripetizione del derby Lazio-Roma". Così Carlo Rieni, Presidente del Codacons, commenta l'inaspettata decisione del prefetto. "Dopo i fatti del 21 marzo scorso, con un gruppo di scalmanati tifosi che ha imposto con la violenza la propria volontà, impedendo la ripresa della partita, è pericoloso e azzardato fissare la ripetizione dell'incontro a così breve distanza – prosegue Rieni – Inoltre sono gli stessi tifosi, quelli veri che amano lo sport, a rendersi conto della gravità della situazione e a non volere la ripetizione del derby a porte aperte. Se si verificassero altri incidenti, infatti, Lazio e Roma verrebbero gravemente danneggiate".

L'unica condizione per far disputare il derby senza pericoli – sostiene il Codacons - e per punire i tifosi violenti, è far giocare la partita a porte chiuse. Qualora le autorità competenti decidessero comunque per la ripetizione a porte aperte, i tifosi che hanno conservato il biglietto della partita del 21 marzo, non dovranno assolutamente pagare un nuovo biglietto. In caso contrario l'associazione assisterà i tifosi in migliaia di cause dinanzi al Giudice di pace. Infine il Codacons ricorda lo sciopero dei tifosi di domani. Gli amanti del calcio sono infatti invitati a non recarsi allo stadio, come protesta contro la violenza nello sport, e assistere alle partite in tv da casa.

@ @ @ @ @

CODACONS NEWS

La pubblicazione "Codacons News" è iscritta all'elenco speciale, annesso all'Albo dei giornalisti di Milano e registrata presso il Tribunale di Milano n.609.

Codacons News viene inviato agli iscritti, ai Quadri Confasal e distribuito nei mercati nazionali gratuitamente.

-Non contiene pubblicità

- Abbonamento annuale €50,00 da versare attraverso vaglia postale intestato a:
Codacons Nazionale Lombardia, via Cusani 5, 20121 Milano
(tel.02862438, fax 0286460518)

Direttore responsabile:

Giuseppe Ursini

Coordinamento editoriale:

Marco Donzelli

Comitato di redazione:

Stefano Zerbi, Marcello Andreozzi, Gabriella Arcuri, Romana D'Ambrosio.

CODACONS



(Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e consumatori)

E' un'associazione nata nel 1986 e volta al perseguimento di un mirato rapporto tra l'uso individuale e collettivo delle risorse umane ed un razionale sviluppo della società, improntato al rispetto della dignità della persona umana e della salvaguardia dell'interesse fondamentale della salute e della sicurezza, attuale e futura delle singole persone.

L'associazione ha inoltre la finalità di tutelare, con ogni mezzo legittimo, gli interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti dei soggetti pubblici o privati, produttori e/o erogatori di beni e servizi (art.7 Statuto Codacons).

Il Codacons è un'associazione di volontariato ai sensi della legge 266/91, per la difesa dell'ambiente e dei consumatori, è riconosciuta ai sensi della legge 349/1986 Istitutiva del Ministero dell'Ambiente, è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del d.lgs. 460/1997 ed è membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e Utenti al Ministero dell'Industria ai sensi della legge 281/98

COLLEGIO DI PRESIDENZA CODACONS

Carlo Rienzi
Marco Maria Donzelli
Raffaella D'Angelo

SEDI SPORTELLO SULLA CITTA'

BARI 0805214974
BOLOGNA 051313536
CAMPOBASSO 0874438564
CATANIA 095370437
CATANZARO 0961795760
CIVITANOVA MARCHE (MACERATA)
0733813960
GENOVA 0102474526
FIRENZE 0557875390
MILANO 02862438
MARANO D'ISERA (TRENTO) 0464409175
MATERA 0835388833
MESTRE (VENEZIA) 0412701210
NAPOLI 0815510316
PERUGIA 0755052353
PESCARA 0854981243
PORDENONE 0434521228
ROMA 063725809
SALERNO 089252433
SASSARI 079232613
TORINO 011487816